



Il Giornale del Piemonte, 22 novembre 2014, pag. 9

## CONFINDUSTRIA CANAVESE

### Un «albero sonoro» per scoprirsi imprenditori

Si intitola «Albero Sonoro» il progetto multimediale che, nei prossimi due anni scolastici, impegnerà circa 80 studenti di diverse classi del Liceo Scientifico «Antonio Gramsci» di Ivrea. «L'idea - spiegano la dirigente scolastica Daniela Vaio e la referente, professoressa Enrica Barbara Manucci - è nata dall'Associazione Culturale Miscela che, a inizio 2014, ha contattato il Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese, in Confindustria, e, successivamente, ha deciso di coinvolgere la nostra scuola. Abbiamo subito accettato senza esitazioni. Questa esperienza, unica in Italia nel suo genere, oltre ad essere una grande opportunità di formazione, stimolerà i ragazzi a lavorare in gruppo, magari a proseguire gli studi in modo da approfondire quanto appreso durante il progetto e resterà nei loro curricula come ulteriore carta da giocare quando dovranno misurarsi con il mondo del lavoro». L'«Albero Sonoro» prevede la realizzazione di un'opera d'arte con le sembianze di un albero e che conterrà un sistema informatico oltre ad un archivio elettronico, suddiviso per categorie, in grado di fornire agli utenti contenuti multimediali gratuiti e sempre aggiornati. Una struttura tecnologicamente avanzata dal design accattivante e numerosi accessi visivi e uditivi, realizzata con materiali di recupero ed alimentata con energia alternativa. I ragazzi riprenderanno così, in un certo senso, l'ambizioso progetto di Adriano Olivetti e John Cage che prevedeva la sonorizzazione delle piante in un parco attraverso la collocazione di diffusori sonori. L'interpretazione più moderna, che prevede la realizzazione di un solo «albero», è di Francesca Cola. «Il progetto - spiega Lucia Lorenzi, presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Canavese - verrà gestito come si conduce un'azienda. L'obiettivo è far emergere le attitudini imprenditoriali dei ragazzi e dare loro gli strumenti necessari per imparare ad affrontare con consapevolezza il proprio talento e a sviluppare le proprie capacità d'impresa».